



# COMUNE DI RIPABOTTONI

## Provincia di Campobasso

**ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO**

### N. 49

**OGGETTO:** APQ Sistema Idrico e Fognario depurativo, intervento "Azioni, attività ed interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza della rete idrica comunale" (CUP: E11E14000200002). Accettazione condizioni fissate per la concessione del finanziamento.

L'anno **Duemilaquindici**, addì **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **16,00** nella sede comunale. Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Simona CASOLINO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Il sottoscritto **Orazio CIVETTA**,

**SINDACO**

del Comune suddetto;

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267:

#### **PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.  
Lì, 10.12.2015



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr. Simona CASOLINO**

#### **PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;  
Lì, 10.12.2015

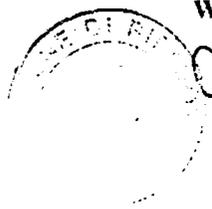


**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**ing. Michele CORAI BO**

#### **PARERE REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;  
Lì, 10.12.2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**Walter LA MARCA**



## IL SINDACO

### PREMESSO CHE:

- Con deliberazione 03.08.2011 n. 63, il Comitato Interministeriale della Programmazione Economica (CIPE) ha preso atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 e la Giunta Regionale, con Deliberazione del 04.08.2011 n. 605, ha approvato il predetto Programma;
- Nell'ambito del Programma approvato era prevista, per l'importo complessivo di € 90.000.000,00, la linea di intervento III.D – Sistema idrico integrato dell'Asse III – Ambiente e Territorio, finalizzata alla realizzazione degli interventi volti alla ricerca delle perdite con relativa eliminazione delle stesse ed all'attività di adeguamento, normalizzazione ed estensione della rete idrica; in particolare era prevista la somma di € 30.000.000,00 per la realizzazione di un Piano-Programma di abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne ai comuni della regione;
- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 326 del 18 luglio 2014, si disponeva l'approvazione del programma relativo alle reti di distribuzione idrica comunale, al sistema fognario e di collettamento e agli impianti di depurazione dei reflui urbani, da attuare mediante Accordo di Programma Quadro (APQ) «rafforzato», ai sensi della delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41;
- La Regione Molise, con nota pervenuta presso l'Ente Comunale in data 12.08.2014 prot. n. 4140 invitava l'Amministrazione comunale a trasmettere copia del progetto disponibile, al fine del suo avvio alla fase propedeutica alla sottoscrizione dell'APQ;

VISTA la deliberazione Sindacale n. 48 del 02/09/2014 con la quale si disponeva l'approvazione del progetto preliminare denominato: "Abbattimento delle perdite nella rete idrica comunale", redatto dallo studio di ingegneria S.P.M. s.r.l., avente sede in Isernia alla Via Libero Testa n.15/A trasmessa con nota prot. 4462 del 04/09/2014 alla Regione Molise;

CONSIDERATO che la Regione Molise - Direzione Generale della Giunta - Servizio Idrico Integrato, con nota 91863 del 14/10/2014, acquisita al protocollo comunale il 15/10/2014 al n. 5113 segnalava alcune criticità riscontrate nel progetto preliminare trasmesso;

ACCERTATO che la nota prot. 91863 del 14/10/2014 della Regione Molise veniva trasmessa alla SPM con richiesta di provvedere alla redazione del nuovo progetto preliminare in considerazione delle criticità indicate;

PRESO ATTO che la SPM S.r.l. trasmetteva il progetto preliminare denominato "Attività, azioni ed interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza della rete idrica comunale", approvato con deliberazione sindacale n. 68 del 18/11/2014;

CONSIDERATO CHE con determinazione dell'Ufficio Tecnico:

- n. 65 del 15/09/2015 veniva indetta la procedura negoziata per il conferimento dell'incarico professionale, ex art. 57 comma 6, art. 91 comma 2 e art. 82 comma 2 lettera b) del D.L.gs. 12.4.2006, n. 163, per la "progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, contabilità, collaudo, assistenza al collaudo e coordinamento per la sicurezza" dell'intervento denominato: "Attività, azioni ed interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza della rete idrica comunale";

- n. 68 del 17/09/2015, ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D.L.gs. n. 163/2006, si procedeva ad individuare almeno cinque professionisti a cui inviare la lettera di invito per la gara di che trattasi;
- n. 80 del 01/10/2015 si nominava, ai sensi dell'art.4 del regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art.93 del D.L.gs. n.163/2006, il gruppo di lavoro;
- n. 81 del 01/10/2015 si nominava la Commissione di gara;
- n. 83 del 01/10/2015 si disponeva :
  - l'approvazione delle operazioni di gara, svoltesi il giorno 01 Ottobre 2015, giusto verbale prot. n. 5360 del 01/10/2015, per l'affidamento dell'incarico professionale di "Progettazione Definitiva / Esecutiva – Responsabile della Sicurezza – Direzione Lavori dell'intervento Attività, Azioni ed Interventi, finalizzati al miglioramento dell'efficienza della rete idrica comunale";
  - si aggiudicava in forma definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.L.gs. 12/04/2006, n. 163, l'incarico professionale di che trattasi alla società di ingegneria SPM S.r.l., avente sede Via Libero Testa, 15/A, 86170 Isernia (CB) (P. IVA 00398470948), con il ribasso d'asta economico del 5,50 % (Cinque virgola cinquanta per cento) e, quindi, per un valore economico del contratto di € 46.000,58, oltre CAP ed IVA, e, quindi, per un importo omnicomprensivo di € 58.365,53;
  - si rideterminava il quadro economico dell'intervento con il dettaglio analitico della ripartizione delle spese tecniche;
- n. 85 del 06/10/2015 si conferiva l'incarico di "Collaudatore Sismico ed in C.O." all'arch. Pierluigi PONTICO con studio a Campobasso in Viale Manzoni, 237/A e veniva rideterminato il quadro economico definitivo con il dettaglio analitico della ripartizione delle spese tecniche così come di seguito riportato:

A.1	Lavori	327 616.35	
A.2	Attuazioni piani di sicurezza	8 190.41	
<b>A</b>	<b>Totale Lavori</b>	<b>335 806.76</b>	<b>335 806.76</b>
B.1	IVA sui Lavori 10%	33 580.68	
B.2	Spese Generali 3% di A	10 074.20	
B.3.	Spese Tecniche		
B.3.1	Progettazione Preliminare	3 623.81	
B.3.2	Progettazione Definitiva + Sicurezza in Fase di Progettazione	11 573.24	
B.3.3	Progettazione Esecutiva + Sicurezza in Fase di progettazione	12 345.22	
B.3.4	Direzione Lavori + Sicurezza in Fase di Esecuzione + Collaudo / Certificato Regolare Esecuzione	22 082.12	
B.3.5	Collaudatore Sismico	3 276.43	
B.3.6	Incentivo R.U.P. ( D.C.C. n. 2 del 15/01/2015 – Tabella A ) 25% del 1,60% di A )	1 343.23	
B.3.7	Incentivo Collaboratori ( D.C.C. n. 2 del 15/01/2015 – Tabella A ) 15% del 1,60% di A )	805.94	
B.3.8	Supporto al RUP	999.89	
B.4	CAP 4% su Spese Tecniche ( B.3.1 + B.3.2 + B.3.3 + B.3.4 + B.3.5 + B.3.8 )	2 156.03	
B.5	IVA 22% su Spese Tecniche ( B.3.1 + B.3.2 + B.3.3 + B.3.4 + B.3.5 + B.3.8 + B.4)	12 332.48	
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>114 193.24</b>	<b>114 193.24</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>450 000.00</b>

**PRESO ATTO** che l'intervento, finanziato con il Fondo di Sviluppo e la Coesione 2007/2013 è inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Sistema Idrico e Fognario depurativo", sottoscritto con la Regione Molise in data 04/08/2015, che impone l'assunzione delle OGV (*Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti*) al 31 dicembre 2015 e il rispetto della seguente tempistica, per ciascuna fase:

Descrizione	Fase	Inizio previsto	Inizio previsto +180gg	Fine prevista	Fine prevista +180 gg
Studio di fattibilità	Conclusa				
Progettazione preliminare	Conclusa				
Progettazione definitiva	In corso			30/06/2015	27/12/2015
Progettazione esecutiva	Da avviare	01/07/2015	28/12/2015	30/08/2015	26/02/2016
Esecuzione dei lavori	Da avviare	01/01/2016	29/06/2016	31/08/2016	27/02/2017
Collaudo	Da avviare	01/09/2016	28/02/2017	01/12/2016	30/05/2017
Chiusura intervento	Da avviare	01/01/2017	30/06/2017	01/06/2017	28/11/2017
Funzionalità	Da avviare	01/12/2016	30/05/2017	01/12/2016	30/05/2017

**Dato atto che** a seguito della definizione del cronoprogramma dell'opera si rende necessario modificarne le imputazioni al bilancio di previsione secondo i principi della contabilità armonizzata enunciati dal D.Lgs. 118/2011 con conseguente variazione degli stanziamenti di competenza e del bilancio pluriennale;

**Visto** l'art. 175, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che al comma 9-ter testualmente recita:

*Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui.*

**Dato atto che,** per effetto della norma transitoria innanzi richiamata resta confermata, per l'anno 2015, la validità previgente dell'art.175 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che al comma 4, testualmente recitava:

*«4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.»*

**Dato atto che** con determina sindacale n.44/2015 è stato approvato il progetto Definitivo - Esecutivo dell'opera: "Attività, azioni ed interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza della rete idrica comunale", redatto, ai sensi del D.L.gs. 163 del 12/04/2006, dallo studio di ingegneria S.P.M. s.r.l., avente sede in Isernia alla Via Libero Testa, n. 15/A, acquisito al protocollo comunale il 20/10/2015 al n. 5636, con il seguente quadro economico:

A.1	Lavori	327 616.35	
A.2	Attuazioni piani di sicurezza	8 190.41	
<b>A</b>	<b>Totale Lavori</b>	<b>335 806.76</b>	<b>335 806.76</b>
B.1	IVA sui Lavori 10%	33 580.68	
B.2	Spese Generali 3% di A	10 074.20	
B.3	Spese Tecniche		
B.3.1	Progettazione Preliminare	3 623.81	
B.3.2	Progettazione Definitiva + Sicurezza in Fase di Progettazione	11 573.24	
B.3.3	Progettazione Esecutiva + Sicurezza in Fase di progettazione	12 345.22	
B.3.4	Direzione Lavori + Sicurezza in Fase di Esecuzione + Collaudo / Certificato Regolare Esecuzione	22 082.12	
B.3.5	Collaudatore Sismico	3 276.43	
B.3.6	Incentivo R.U.P. ( D.C.C. n. 2 del 15/01/2015 – Tabella A ) 25% del 1,60% di A )	1 343.23	
B.3.7	Incentivo Collaboratori ( D.C.C. n. 2 del 15/01/2015 – Tabella A ) 15% del 1,60% di A )	805.94	
B.3.8	Supporto al RUP	999.89	
B.4	CAP 4% su Spese Tecniche ( B.3.1 + B.3.2 + B.3.3 + B.3.4 + B.3.5 + B.3.8 )	2 156.03	
B.5	IVA 22% su Spese Tecniche ( B.3.1 + B.3.2 + B.3.3 + B.3.4 + B.3.5 + B.3.8 + B.4 )	12 332.48	
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>114 193.24</b>	<b>114 193.24</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>450 000.00</b>

Dato atto che con medesima deliberazione è stato approvato il seguente cronoprogramma dell'opera da realizzarsi completato dei rispettivi movimenti finanziari che si prevede vengano realizzati:

Descrizione Azione	Data Inizio	Data Fine	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	TOTALE
			Previsti	Previsi	Previsti	Previsi	Previsti	Previsi	
			Esercizio Finanziario 2015		Esercizio Finanziario 2016		Esercizio Finanziario 2017		
Progettazione Preliminare	12/08/2014	18/11/2014	0,00	0,00	4 597.88	4 597.88	0,00	0,00	
Progettazione Definitiva + Sicurezza in Fase di Progettazione	19/11/2014	20/10/2015	0,00	0,00	14 684.13	14 684.13	0,00	0,00	
Progettazione Esecutiva + Sicurezza in Fase di progettazione	20/10/2015	27/10/2015	0,00	0,00	15 663.61	15 663.61	0,00	0,00	
Pubblicazione Bando Gara (Spese ANAC)	17/11/2015	15/12/2015	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00	
Espletamento Gara (Spese Commissione Gara)	15/12/2015	22/12/2015	0,00	1 400,00	1 400,00	0,00	0,00	0,00	
Contratto	22/12/2015	28/01/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Esecuzione Lavori (SAL + Direzione Lavori + Sicurezza in Fase di Esecuzione + N. 3 Fasi: RUP e Gruppo di Lavoro )	28/01/2016	23/11/2016	0,00	0,00	380 310.84	380 310.84	0,00	0,00	
Collaudo (Stato Finale + Certificato Regolare Esecuzione + Collaudatore Sismico + N. 1 Fase: RUP e Gruppo di Lavoro )	23/11/2016	23/03/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	23 400.68	23 400.68	
Chiusura Intervento ( Spese Generali + Supporto RUP )	23/03/2017	22/05/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	9 542.86	9 542.86	
			0,00	1 800,00	417 056.46	415 256.46	32 943.54	32 943.54	
				1 800,00		415 256.46		32 943.54	450 000,00
			TOTALE PAGAMENTI						

VISTO:

- il TUEL, approvato con D.L.gs n.267/2000;
- l'art. 55 dello Statuto Comunale;
- il D.L.gs 12-04-2006, n. 163 con cui è stato approvato il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.P.R. 5-10-2010, n.207, con cui è stato approvato il regolamento di esecuzione del

Codice dei Contratti pubblici;

- la deliberazione sindacale n. 67 del 30/10/2014 con la quale si individuava l'ing. CORALBO Michele Responsabile del procedimento de quo;
- il progetto definitivo-esecutivo, denominato: "Attività, azioni ed interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza della rete idrica comunale", acquisito al protocollo comunale il 20-10-2015 al n. 5636 e ritenuto meritevole di approvazione;

#### DELIBERA

- **DI ACCETTARE** completamente tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento contenute nel "Disciplinare degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi" allegato alla determinazione del Direttore Generale n. 795 del 04/12/2015 della Regione Molise, avente ad oggetto " Accordo di programma quadro(APQ): Sistema idrico e fognario depurativo stipulato in data 04/08/2015; comune di Ripabottoni – codice S.G.P. MO3D-020° azioni, attività ed interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza della rete idrica comunale – importo complessivo progetto € 450.000,00- concessione finanziamento- CUP E1114000200002- codice SIOPE 2234 - copertura finanziaria assicurativa delle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007-2013 linea d'intervento III D sistema idrico integrato dell'asse III Ambiente e territorio del PAR Molise 2007-2013";
- **DI ALLEGARE**, per costituirne parte integrante della presente, il Disciplinare degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi";
- **DI RIPARTIRE l'accertamento d'entrata n.50 del 09/09/2014**, a suo tempo assunto a valere sulla risorsa 4034310 Capitolo 403010 (Contributi regionali per la costruzione e manutenzione straordinaria di OO.PP.) Codice D.Lgs.118/2011 E.4.02.01.02.001 così come segue:

Esercizio	Accertato	Variazione	Accertamento risultante
Anno 2015	200.000,00	-198.200,00	1.800,00
Anno 2016	250.000,00	165.256,46	415.256,46
Anno 2017	0,00	32.943,54	32.943,54
TOTALI	450.000,00	0,00	450.000,00

- **DI RIPARTIRE l'impegno di spesa n.151 del 09/09/2014**, a suo tempo assunto a valere su intervento 2.09.04.01 Capitolo 209401 (Servizio idrico integrato - acquisizione di beni immobili) Codice D.Lgs.118/2011 U.09.04.2.02.01.09.010 così come segue:

Esercizio	Impegnato	Variazione	Impegno risultante
Anno 2015	200.000,00	-198.200,00	1.800,00
Anno 2016	250.000,00	165.256,46	415.256,46

Anno 2017	0,00	32.943,54	32.943,54
TOTALI	450.000,00	0,00	450.000,00

- **DI INVIARE** copia della presente, unitamente al disciplinare di convenzione, alla Regione Molise - Direzione Generale della Giunta – Servizio Idrico Integrato;
- **DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.gs 267/2000 - la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



# REGIONE MOLISE

Direzione Generale della Giunta  
Area Quarta  
Servizio Idrico Integrato

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro : "Sistema Idrico e Fognario Depurativo"

**ENTE ATTUATORE:** Comune di RIPABOTTONI (CB)

**INTERVENTO:** Codice S.G.P. MO3D-020A – "Azioni, attività ed interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza della rete idrica comunale " – Importo € 450.000,00.

**LOCALIZZAZIONE:** Comune di RIPABOTTONI (CB).

**IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO:** € 450.000,00

**IMPORTO FINANZIAMENTO CONCESSO:** € 450.000,00

**COPERTURA FINANZIARIA:** Assicurata dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 Linea di intervento III.D PAR " Sistema Idrico integrato" dell'Asse III del PAR Molise 2007-2013-

**CUP :** E11E14000200002

## CONVENZIONE

### Art. 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE

**1.1** – La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Molise e il Comune di RIPABOTTONI (CB) (di seguito denominato **Ente attuatore**) per la concessione del finanziamento di € 450.000,00 a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 Linea di intervento III.D PAR " Sistema Idrico integrato" dell'Asse III del PAR Molise 2007-2013- finalizzato alla realizzazione dei lavori indicati in oggetto.

**1.2** – Il finanziamento concesso è da intendersi come valore massimo ottenibile a seguito della totale rendicontazione della spesa ammissibile. Esso è pertanto oggetto di revisioni al ribasso, qualora l'entità e/o la natura delle spese effettivamente sostenute non consentano, in relazione agli idonei giustificativi contabili esibiti, di corrispondere l'intero importo. In nessun caso il finanziamento sarà oggetto di revisioni al rialzo.

**1.3** – L'Ente attuatore svolge tutte le funzioni e le attività di competenza della stazione appaltante, previste dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e da quella regionale.

**1.4** – La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento e svolge, attraverso il Direttore del Servizio Idrico Integrato (di seguito Regione) le attività espressamente di seguito indicate.

**1.5** – Entro 30 giorni solari dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione, l'Ente attuatore) deve trasmettere alla Regione copia della deliberazione di completa accettazione di tutte le

condizioni fissate per la concessione del finanziamento, nonché copia del presente disciplinare firmato digitalmente / firma autografa per accettazione di ogni sua parte dal rappresentante legale dell'Ente.

## **Art. 2) DURATA**

**2.1** – Il rapporto di concessione scadrà in data **01.06.2017**. Nell'intervallo temporale intercorrente tra la data di concessione del finanziamento e quella di scadenza, sono compresi i tempi per l'aggiudicazione definitiva dei lavori e/o forniture e per la stipula del relativo contratto, per la loro esecuzione e collaudo, per la definizione e la liquidazione di tutti i rapporti connessi, nonché per la rendicontazione finale delle spese sostenute dall'Ente attuatore e comprovata da mandati quietanzati, secondo quanto stabilito al successivo articolo 6, e per la chiusura del rapporto di concessione.

**2.2** - Le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti per la realizzazione dell'intervento devono essere assunte dall'Ente attuatore entro e non oltre il **31/12/2015**. Per tutte le tipologie di investimento esse possono individuarsi nell'aggiudicazione provvisoria in favore di soggetto terzo contraente selezionato sulla base di procedure di gara previste dall'ordinamento. Nell'ipotesi di procedura negoziata l'OGV discende dall'atto amministrativo con il quale l'amministrazione individua il soggetto terzo contraente. Il mancato rispetto della predetta scadenza comporterà, per i primi sei mesi, l'applicazione di una sanzione pari all'**1,5** per cento; in tali ipotesi codesta Amministrazione dovrà cofinanziare l'intervento per un importo pari alla sanzione. Decorso inutilmente tale termine, le risorse saranno definitivamente revocate.

**2.3** – Il mancato rispetto dei termini di cui ai commi 1.5, 2.1 e 2.2, comporta la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme a qualunque titolo erogate.

**2.4** – La durata della concessione potrà essere prorogata a seguito di tempestiva e motivata istanza firmata dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, trasmessa alla Regione entro il termine di validità della concessione. Potranno essere esaminate soltanto le eventuali richieste di proroga determinate da cause eccezionali e imprevedibili, dettagliatamente rappresentate e recanti in allegato la dichiarazione da parte del RUP che è stato eseguito e contabilizzato almeno l'80% dei lavori affidati sulla base del progetto e delle eventuali varianti approvate. Non costituiscono motivazioni per la richiesta di proroga i periodi non lavorativi derivanti da "cattive condizioni atmosferiche", da valutarsi preventivamente in sede progettuale, nonché i tempi necessari per la eventuale redazione delle perizie di variante e conseguenti per la realizzazione dei relativi maggiori lavori. Tali condizioni dovranno essere adeguatamente considerate dal RUP nella programmazione, pianificazione e conduzione di tutta la fase realizzativa dell'opera.

**2.5** – In ogni caso, non saranno prese in considerazione le richieste di proroga trasmesse dopo la scadenza di cui al precedente punto 2.1, o dopo la scadenza dell'eventuale proroga già concessa, e comunque la durata delle proroghe concesse dalla Regione non potrà superare complessivamente il **30%** della durata complessiva della concessione inizialmente fissata.

**2.6** – L'Ente attuatore deve trasmettere alla Regione, entro **30** giorni dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di proroga, copia della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni contenute nel provvedimento stesso.

## **Art. 3) IMPORTO DEL FINANZIAMENTO**

**3.1** – L'importo del finanziamento concesso è quello massimo assegnabile per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare, compreso quindi ogni onere preordinato, conseguente e connesso.

**3.2** – Tra le "somme a disposizione dell'Amministrazione", può essere prevista per spese generali una somma che non può eccedere la percentuale massima, stabilita dall'art. 59 della L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012, pari al **3%** dell'importo complessivo del finanziamento assegnato in sede di approvazione dei certificati di collaudo e del rendiconto delle spese sostenute. Tra le predette spese generali, **che comunque dovranno essere tutte rendicontate** secondo le modalità e le procedure in seguito specificate, rientrano sia i compensi professionali relativi alle eventuali perizie di variante, come previsto dalla citata L.R. n. 2 /2012, che gli oneri di incentivazione di cui all'art. 93, comma 7 bis e seguenti, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, liquidabili nei limiti previsti dalla normativa vigente e secondo la ripartizione riportata nello specifico regolamento dell'Ente attuatore o, in mancanza, in quello regionale. L'importo delle spese tecniche non potrà superare quello stabilito in sede di approvazione del progetto esecutivo con riferimento alle parcelle preventivate dal RUP e negoziate con l'operatore economico.

3.3 – In linea con la normativa regionale vigente, la percentuale accordata per le spese generali è erogata, in corso d'opera all'Ente attuatore nella misura massima del 50 per cento del suo ammontare complessivo, ed in proporzione alle erogazioni parziali in corso d'opera di volta in volta richiesti. Il restante 50 per cento delle spese generali è trattenuto dalla Regione fino all'adozione del provvedimento regionale di chiusura del rapporto di concessione. Esse, pertanto, sono rideterminate in via definitiva secondo quanto stabilito al presente articolo 3.3, ma sono erogate solo dopo la presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute nonché della presentazione di tutti gli atti complementari necessari all'omologazione finale della spesa sostenuta e rendicontata, ivi compresi i documenti di monitoraggio conclusivi.

3.4 – Entro venti giorni solari dalla data di aggiudicazione definitiva dei lavori, l'Ente attuatore trasmette alla Regione, copia della deliberazione di presa d'atto del nuovo quadro economico approvato dal RUP, con la rideterminazione delle singole voci e con la eventuale previsione per imprevisti di una percentuale massima del 5% (oltre IVA), dell'importo netto contrattuale, utilizzabile nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni riportate nel presente disciplinare.

3.5 – La Regione procede alla conseguente rideterminazione del finanziamento e del relativo quadro economico, rideterminando la copertura finanziaria.

3.6 – Le economie a qualsiasi titolo maturate nell'attuazione di affidamenti di lavori, servizi e forniture, quali riduzioni di attività, ribassi d'asta – salvo l'utilizzo di parte di essi nei limiti stabiliti – rettifiche a collaudo o stato finale, a seguito di ogni segmento procedurale, verranno accertate dal Direttore del Servizio Idrico Integrato della Direzione Generale della Giunta Area IV e saranno oggetto di riprogrammazione da parte della Regione in conformità a quanto stabilito nella delibera CIPE n. 41/2012 e n. 78/2012 e nella legge regionale n. 1/2009 e s.m.i.

3.7 – Ai sensi dell'articolo 2, comma 14, della legge regionale 13 gennaio 2009 n. 1, è fatto obbligo all'Ente attuatore di riportare espressa menzione, negli atti rilevanti dei procedimenti contrattuali (bandi e disciplinari di gara, convenzioni, contratti), che le economie accertate a seguito degli esiti di gara e di ogni successivo segmento procedurale torneranno nella disponibilità del bilancio regionale. L'omessa menzione determinerà il blocco del trasferimento delle risorse dal bilancio regionale alle amministrazioni aggiudicatrici.

3.8 – In sede di chiusura del rapporto di concessione, sarà determinato l'importo definitivo ammesso a finanziamento. Qualunque eccedenza di spesa, per qualsiasi motivo determinata rispetto al predetto importo definitivo, sarà a carico dell'Ente attuatore, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura finanziaria.

#### **Art. 4) PROGETTO ED EVENTUALI PERIZIE DI VARIANTE**

4.1 - Il progetto e le eventuali varianti sono redatte nel rispetto della normativa vigente ed approvate dall'Ente attuatore, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 86 della legge regionale 29 settembre 1999, n. 34.

4.2 – L'Ente attuatore si impegna a trasmettere alla Regione, entro 20 gg. solari dall'adozione, copia della deliberazione di approvazione delle eventuali varianti, con la indicazione del nuovo quadro economico. Dovrà essere allegata apposita certificazione del RUP da cui si evince istruttoria svolta e di motivato esame dei fatti, delle cause, delle condizioni e dei presupposti che hanno consentito di disporre della variante.

La Regione provvederà alla successiva presa d'atto, con la conseguente rideterminazione della copertura finanziaria.

4.3 – In ogni caso le eventuali varianti vengono redatte e approvate nella piena ed esclusiva responsabilità dell'Ente attuatore, utilizzando soltanto l'importo accantonato per imprevisti di cui al precedente comma 3.4 e non possono determinare comunque un importo complessivo (lavori e somme a disposizione) maggiore di quello inizialmente assegnato o successivamente rideterminato nelle varie fasi procedurali. Resta a carico dell'Ente attuatore ogni e qualsiasi maggiore onere.

#### **Art. 5) EROGAZIONI**

5.1 – Nella erogazione dell'anticipazione e delle successive somme si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16. La somma ammissibile per spese generali di cui

al punto 3.2 sarà riconosciuta secondo i criteri e le modalità previste dall'articolo 15 della legge regionale 14 luglio 1979, n. 19, come sostituito dall'articolo 59 della legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2.

**5.2 – La Regione provvederà, entro 30 gg. dalla ricezione della richiesta di pagamento con allegata tutta la documentazione richiesta, alla emissione del relativo provvedimento di liquidazione e alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente per l'effettivo pagamento nei successivi 45 gg. della somma liquidata. Senza che l'Ente attuatore possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase secondo la predetta tempistica nel rispetto di quanto disposto dal d.lgs. 118/2011 e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari Stato–Regione, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili; per tale ultimo aspetto, le richieste dovranno pervenire alla Regione Molise entro e non oltre il 10 novembre, per consentire la definizione di tutte le operazioni di liquidazione e di effettivo pagamento entro la fine dell'anno.**

**5.3 – L'Ente attuatore adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di cui trattasi e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento ed ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.**

**5.4 – Con la trasmissione della copia della deliberazione assunta dall'organo competente dell'Ente attuatore di cui al punto 1.5, potrà essere richiesta, a firma del RUP, la erogazione dell'anticipazione nella misura massima del 10% dell'importo del finanziamento concesso. Alla predetta richiesta dovrà essere allegata:**

- 1) dichiarazione, attestante:
  - a) che sono stati acquisiti tutti i permessi, pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari per l'inizio delle procedure di gara e per l'effettiva cantierabilità dell'opera, senza ritardo alcuno;
  - b) che assume lo specifico impegno di fornire, nei modi e nei tempi fissati dalle disposizioni relative alla fonte finanziaria, i dati richiesti per alimentare gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione dell'intervento, Sistema Gestione Progetti (SGP);
- 2) determina affidamento incarichi professionali eventuale ed ulteriore rispetto a quelli già trasmessi in sede di approvazione del progetto posto a base di gara.

**5.5 – Il predetto limite del 10% non si applica nel caso di erogazioni a fronte di stati avanzamento lavori e di forniture, nonché per liquidazioni a fronte di spese maturate e oggetto di provvedimento di liquidazione.**

**5.6 – Ad avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori e successivamente al provvedimento regionale di rideterminazione del finanziamento, l'Ente attuatore potrà richiedere ulteriori erogazioni a fronte di Stati di Avanzamento Lavori e/o di forniture, come da capitolato, previa certificazione della completa utilizzazione delle risorse in precedenza trasferite. Alla richiesta di erogazione, a firma RUP dovrà essere allegata:**

- 1) copia del verbale di consegna (soltanto con la richiesta della prima erogazione);
- 2) dichiarazione attestante:
  - a. che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
  - b. che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti, forniture e servizi;
  - c. che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere che potrebbero comportare la sospensione o pregiudicare la regolare prosecuzione, secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma registrata nell'A.P.Q.: "Sistema Idrico e Fognario Depurativo" e di ogni altra attività connessa, se non per causa di forza maggiore;
  - d. che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
  - e. l'indicazione del CIG utilizzato ( qualora non trasmesso) ;
  - f. che si è ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 14, della legge regionale n. 1/2009;

- g. che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 3) (soltanto con la richiesta della prima erogazione) determina di aggiudicazione definitiva dei lavori che dovrà contenere la descrizione puntuale della procedura attuata e richiamare gli endoprocedimenti che hanno portato alla scelta del contraente (ad es: determina a contrarre; procedura scelta, bando di gara o lettera invito, pubblicazioni fatte, n° dei concorrenti partecipanti e/o invitati, ribasso offerto, verifica dei requisiti di ordine generale ex art. 38 d.lgs. 163/2006, avviso post gara di avvenuta aggiudicazione ecc... ) e qualunque altro elemento utile alla descrizione della procedura adottata, dando riscontro con date e numero di protocollo riferiti a tutti gli atti amministrativi posti in essere per giungere alla formalizzazione del provvedimento amministrativo di aggiudicazione definitiva; ciò al fine di consentire alla struttura regionale di verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali e rilevare eventuali irregolarità;
  - 4) copia dei provvedimenti di liquidazione di ogni spesa prevista nel quadro economico, compresi i compensi professionali;
  - 5) ( solo in caso di affidamento lavori con accordo quadro) planimetria con indicazione dei lavori eseguiti con dettagliata relazione degli interventi ordinati ed eseguiti dall'operatore economico e di cui si chiede il pagamento;
  - 6) relazione sottoscritta dal direttore dei lavori che attesti le fasi di avanzamento dei lavori accompagnata da idonea documentazione fotografica (una copia anche in formato elettronico) che documenti i lavori in corso di realizzazione e le fasi di lavoro realizzate e per il quale si chiede il pagamento;
  - 7) scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute alla data della richiesta, redatta secondo lo schema (Allegato A) al presente disciplinare e sottoscritta dal RUP. Dovranno essere fornite le informazioni richieste per tutte le spese, comprese quelle generali, indicando per ognuna il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo quadro economico approvato (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geologiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.);
  - 8) copia determinazione di liquidazione ( SAL ) corredata dal relativo certificato di pagamento;
  - 9) copia determinazione del responsabile del servizio, di ulteriori ed eventuali affidamenti di lavori, servizi e forniture previste nel quadro economico tra le somme a disposizione dell'amministrazione;

**5.7 – L'ultimo trasferimento sarà erogato al netto della trattenuta del 50% della somma ammissibile per spese generali, secondo i criteri e le modalità previste dall'articolo 15 della legge regionale 14 luglio 1979, n. 19, come sostituito dall'articolo 59 della legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2. Alla richiesta di erogazione, a firma del RUP, dovrà essere allegata la seguente documentazione:**

- 1) copia del certificato di ultimazione dei lavori;
- 2) copia del provvedimento di liquidazione dello stato finale e dell'ultimo certificato di pagamento relativo ai lavori ed alle forniture;
- 3) copia dei provvedimenti di liquidazione di ogni spesa prevista nel quadro economico ulteriori rispetto a quelli già trasmessi, compresi i compensi professionali;
- 4) dichiarazione, attestante:
  - a) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
  - b) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture e servizi;
  - c) che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;
  - d) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
  - e) che si è ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 14, della legge regionale n. 1/2009;
  - f) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- 5) relazione sottoscritta dal direttore dei lavori che attesti le fasi di avanzamento dei lavori accompagnata da idonea documentazione fotografica (una copia anche in formato elettronico) che documenti le fasi di lavoro e le opere realizzate e per il quale si chiede il pagamento;
- 6) scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute e di quelle certe da sostenere alla data della richiesta, redatta secondo lo schema (Allegato A) al presente disciplinare e sottoscritta dal RUP. Dovranno essere fornite le informazioni richieste per tutte le spese, comprese quelle generali, indicando per ognuna il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo quadro economico approvato (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geologiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.).
- 7) Georeferenziazione delle opere realizzate.
- 8) Autorizzazione regionale all'utilizzo delle sorgenti afferenti all'intervento in oggetto;

## **Art. 6) CHIUSURA DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE**

**6.1 – Nei termini di durata del rapporto di concessione, l'Ente attuatore deve trasmettere la seguente documentazione:**

- 1) copia del provvedimento di approvazione, da parte dell'Ente attuatore del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione) e della spesa complessiva finale, come risultante dalla scheda di rendicontazione (Allegato A);
- 2) copia del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione);
- 3) dichiarazione del RUP, attestante:
  - a) che l'opera realizzata è conforme alle previsioni del progetto approvato ed alle perizie, è completa e funzionale e congruente con le finalità del finanziamento e che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;
  - b) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, con la finalità del finanziamento concesso, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
  - c) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti, forniture e servizi;
  - d) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
  - e) che si è ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 14, della legge regionale n. 1/2009;
  - f) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 4) copia delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati inerenti all'avanzamento finale;
- 5) scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute, redatta secondo lo schema allegato alla presente convenzione e sottoscritta dal RUP. Dovranno essere fornite le informazioni richieste per tutte le spese, comprese quelle generali, indicando per ognuna il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo quadro economico approvato (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geologiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.).

**6.2 – La Regione, a seguito della verifica amministrativo-contabile, provvede alla chiusura del rapporto di concessione, determinando l'importo definitivo ammesso a finanziamento e provvedendo alla erogazione dell'eventuale residuo a titolo di saldo finale o all'eventuale recupero della maggiore somma già erogata.**

**6.3 – Qualora l'Ente attuatore non trasmetta la documentazione di cui al precedente punto 6.1 entro i termini fissati per la durata della concessione, o dell'eventuale proroga, la Regione procede alla chiusura del rapporto, disponendo la revoca totale del finanziamento assegnato ed il conseguente recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi maturati.**

## **Art. 7) MONITORAGGIO**

**7.1** – Il progetto di investimento sarà monitorato nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive Comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007–2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**7.2** – L'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) realizzato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione..

**7.3** – L'Ente attuatore, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16, ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e al Fondo.

Su base annua, le date delle scadenze bimestrali di monitoraggio dell'avanzamento dell'intervento sono **28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12**. La trasmissione dei dati relativi deve avvenire entro i 5 giorni successivi alle predette date. La scheda di monitoraggio, dovrà essere trasmessa al Responsabile dell'"A.P.Q. "Sistema Idrico e Fognario Depurativo" - Direttore del Servizio Idrico Integrato della Direzione Generale della Giunta Area IV. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dall'Ente attuatore con immediatezza.

**7.4** – L'inadempimento degli obblighi di monitoraggio comporta, sempre, la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale all'Ente attuatore. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse impegnate sul relativo capitolo del bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso Ente erogate:

**7.5** – L'esecuzione dell'intervento dovrà avvenire in tempi certi. A tal fine, la tempistica indicata nel cronoprogramma di cui alla scheda di monitoraggio, a firma del RUP ed inserita nell'"Accordo di Programma Quadro : "Sistema Idrico e Fognario Depurativo" è assunta come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai punti che seguono. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nel bando di gara e/o negli atti contrattuali con il soggetto affidatario.

- a. In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorché il ritardo superi 90 giorni, salvo giustificati motivi, è prevista la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento.
- b. In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, qualora ricorra la circostanza, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.
- c. L'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
- d. Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il soggetto attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

## **Art. 8) TRASFERIMENTO DELLE RISORSE**

**8.1** – I trasferimenti delle risorse saranno disposti nel rispetto di quanto disposto dal **d.lgs. 118/2011** e subordinatamente alla disponibilità di cassa e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari di riferimento, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili, senza che l'Ente attuatore possa aver nulla a pretendere.

## **Art. 9) VERIFICHE E CONTROLLI**

**9.1** – L'attuazione dell'intervento è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato.

9.2 - Con l'accettazione del presente disciplinare, l'Ente attuatore accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo di cui all'Accordo di Programma Quadro: "Sistema Idrico e Fognario Depurativo", inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

9.3 - La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento dell'opera e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente disciplinare. Tali verifiche non esonerano comunque l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

#### **Art. 10) TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI**

10.1 - L'Ente attuatore adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di cui trattasi e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto di investimento e ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

#### **Art. 11) CUP**

11.1 - E' fatto obbligo all'Ente attuatore di evidenziare, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento nella documentazione amministrativa e contabile riguardante lo stesso.

#### **Art. 12) RINTRACCIABILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE**

12.1 - L'Ente attuatore ha l'obbligo di assicurare la rintracciabilità, presso la propria sede, della documentazione originale, inviata all'Amministrazione Regionale. Qualsivoglia modifica di sede, va comunicata tempestivamente al Servizio Idrico Integrato della Direzione Generale della Giunta Area IV.

#### **Art. 13) OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITA'**

13.1 - L'Ente attuatore adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità e si obbliga a fornire alla Regione tutti i dati che verranno richiesti al fine di consentire la comunicazione di informazione ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

#### **Art. 14) RAPPORTI CON I TERZI**

14.1 - L'Ente attuatore assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione dell'opera e dalle attività connesse.

14.2 - La Regione rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera e/o fornitura e/o servizio.

14.3 - In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte dell'Ente attuatore nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. L'Ente attuatore dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi. Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato rispetto della tempistica riportata al precedente punto 5.2 per il trasferimento delle risorse da parte della Regione, restano comunque a carico dell'Ente attuatore.

#### **Art. 15) SANZIONI/REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

15.1 - Le sanzioni, dalla sospensione dei pagamenti alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate, sono quelle dettagliate negli articoli del presente disciplinare con riferimento a ciascun obbligo dell'Ente attuatore e a ciascuna fase procedurale. Restano impregiudicate tutte le sanzioni di legge qui non riportate.

**15.2** – La Regione, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui l'Ente attuatore, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

**15.3** – Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2010, eventuali definanziamenti maturati verso la Regione, a causa del mancato rispetto delle regole sottese al finanziamento, sono riversati sull'Ente attuatore inadempiente con revoca del provvedimento di concessione ed eventuale recupero delle somme anticipate. In particolare, la mancata assunzione delle OVG ( obbligazioni giuridicamente vincolanti ) entro il **31.12.2015** comporterà, per i primi sei mesi, l'applicazione di una sanzione pari all'1,5 per cento, decorso inutilmente tale termine, le risorse saranno definitivamente revocate.

**15.4** – Costituiscono motivi di revoca del finanziamento la mancata trasmissione della documentazione richiesta per la chiusura del rapporto di concessione, come riportato al punto 6.3, e l'inadempimento protratto per un ciclo annuale degli obblighi di monitoraggio, come riportato al punto 7.3.

**15.5** – Con il provvedimento di revoca, qualora sussistano i motivi di cui ai commi precedenti, la Regione procede alla chiusura del rapporto di concessione e dispone il recupero delle somme in precedenza erogate maggiorate degli interessi maturati.

#### **Art. 16) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

**16.1** – Le eventuali controversie che insorgessero tra la Regione e l'Ente attuatore potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo l'Ente attuatore notificherà motivata domanda alla Regione, che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di 90 giorni dalla intervenuta notifica.

#### **Art. 17) FORO COMPETENTE**

**17.1** – Eventuali contestazioni o controversie concernenti la concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, rientrano nella competenza del Foro di Campobasso.

#### **Art. 18) RINVIO**

**18.1** – Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nel presente disciplinare, si applica la normativa vigente e le disposizioni, procedure con le modalità attuative del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

#### **ART. 19) ALLEGATI**

**19.1** – Gli allegati al presente Disciplinare sono i seguenti:

- Allegato A) Scheda di rendicontazione

**IL DIRETTORE GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**



per accettazione  
**IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
DELL'ENTE ATTUATORE**  
IL SINDACO  
CIVITTA' *Oratio*

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, 2° comma, l'Ente attuatore, in persona del Rappresentante Legale protempore, dichiara di accettare espressamente il contenuto degli, 5 (Erogazioni), 7 (Monitoraggio), 13 (Rapporti con i terzi), 15 (Sanzioni/Revoca del finanziamento) e 17 (Foro competente).



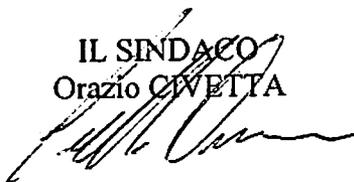
IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
DELL'ENTE ATTUATORE

*[Handwritten signature]*  
CIVETTA Orazio

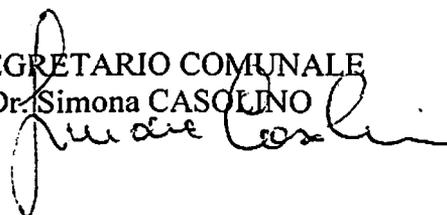
Documento informatico sottoscritto dal Direttore Generale con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.

Del che il presente verbale.

IL SINDACO  
Orazio CIVETTA



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Simona CASOLINO



---

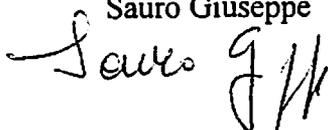
**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N° 514 del Registro Pubblicazioni

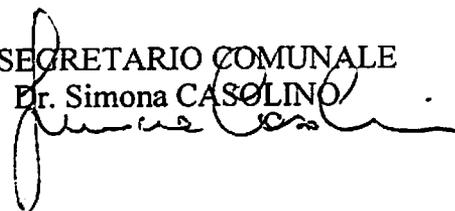
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.L.gs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal 17 DIC. 2015 per anni 5 con termine 31 Dicembre 2020.

Li, 17 DIC. 2015

IL MESSO NOTIFICATORE  
Sauro Giuseppe



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Simona CASOLINO



---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Simona CASOLINO